

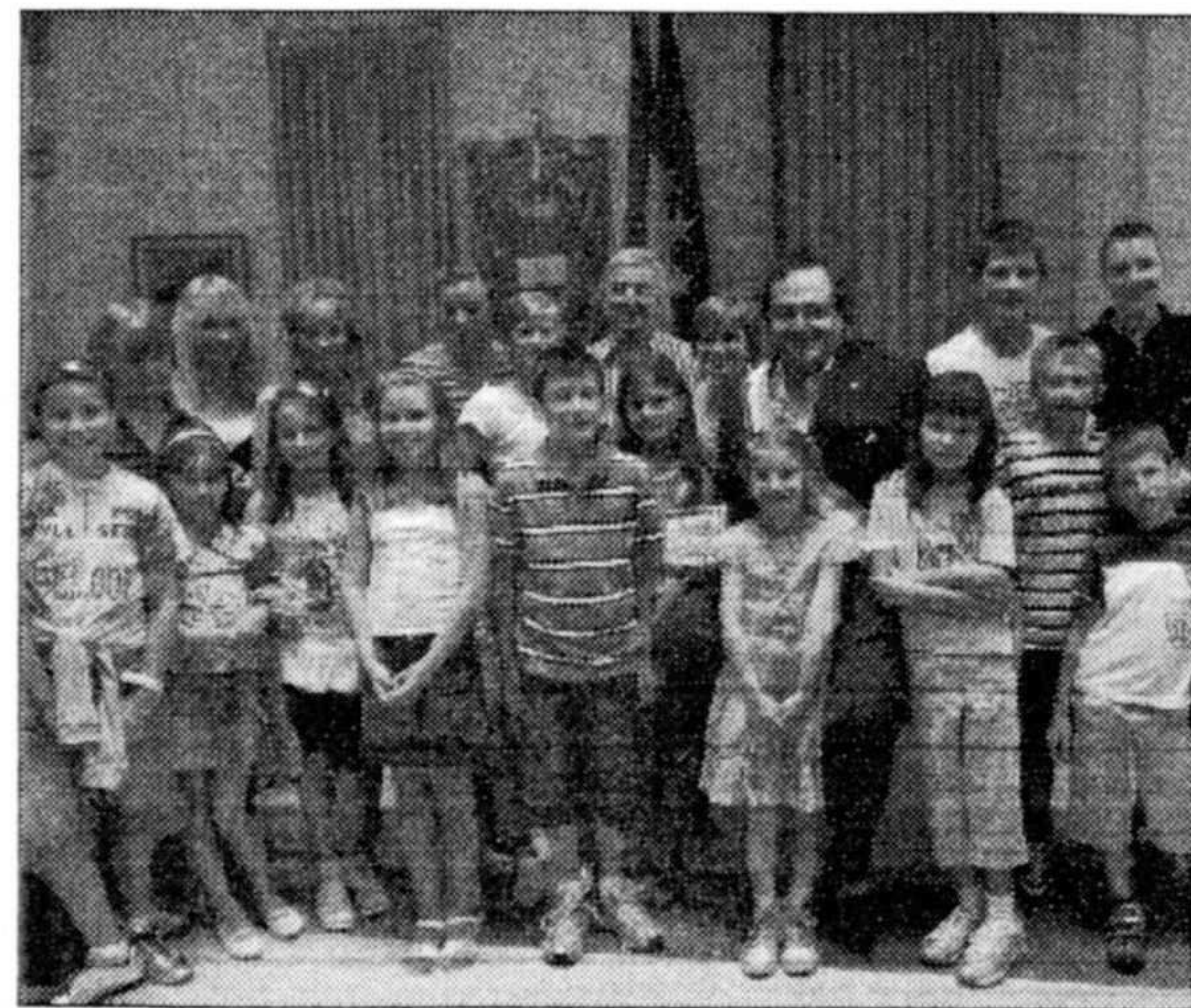
I ragazzi di Chernobyl sui banchi del consiglio comunale

Ieri i giovani ucraini sono stati ricevuti dal sindaco. Intenso week end prima della partenza

□ (Ma.Li.) Un lungo weekend di saluti è quello che stanno vivendo i trenta bambini di Chernobyl che, da oltre un mese, soggiornano in città ospiti delle famiglie del territorio che hanno aderito all'iniziativa umanitaria proposta ancora una volta dall'Aubam. Ieri i giovanissimi ucraini hanno potuto conoscere il sindaco Gigi Farioli, che ha regalato loro il solito show. Ha fatto gli auguri a tutte coloro che si chiamano Anna («Perché è la santa del giorno e a lei la città è legatissima»), ha chiesto quale ricordo porteranno di Busto nel loro paese, ha dato merito all'impegno delle persone che si sono lasciate coinvolgere («Perché noi abbiamo un cuore grandissimo») e ha voluto che i ragazzini si sedessero sui banchi del consiglio comunale

(«E' una bella intuizione che quasi tutti si siano seduti sui banchi della maggioranza che mi sostiene»). Il tutto avendo accanto l'assessore ai servizi sociali Luigi Chierichetti, dimostratosi davvero vicino all'iniziativa.

Ma l'intensa giornata è proseguita anche nel pomeriggio al Museo del Tessile con uno spettacolo di animazione offerto dal Comune, quindi la sera con la cena preparata dagli alpini. Oggi le manifestazioni proseguiranno: alle 10.30 la messa alla chiesa del Pime e alle 12.30 il trasferimento alla vicina Colonia elioterapica per pranzare alla festa del Pd. Ultimi scampoli di un soggiorno in città che si concluderà definitivamente mercoledì, quando dal piazzale di Madonna Regina scatterà il viaggio che riporterà i bimbi a casa.



I ragazzi di Chernobyl hanno incontrato il sindaco Farioli